

I LIBRI

A CURA DI
ANNALISA TERRANOVA

SOCIETÀ

13 maggio '81:
tre spari
contro il Papa

Il giudice istruttore Ilario Martella racconta la vicenda che portò alla morte di Agca, i tentativi di intercettazione, Emanuele D'Amico.

AGCA TRENT'ANNI DOPO

Tre colpi furono esplosi in piazza San Pietro il 13 maggio 1981. Due partirono dalla pistola di Mehmet Ali Agca e ferirono Giovanni Paolo II all'addome e alla mano. Il terzo? Nel novembre, ebbe inizio una delle inchieste più difficili e oscure della storia italiana. A condurla fu il giudice istruttore Ilario Martella che oggi per la prima volta, a distanza di trent'anni, svelta importanti retroscena.

(Ilario Martella, *13 maggio '81: tre spari contro il Papa*, Ponte alle Grazie, pp. 250, € 14)

NARRATIVA

Pro-memoria
a Liarosa



BIOGRAFIA COLLETTIVA

Se un'autobiografia è la biografia dell'io, questa di Pagliarani è l'autobiografia del noi, di tutti quelli che avevano attraversato gli anni Trenta e Quaranta, con quanto essi comportano: il fascismo, la povertà, lo sfruttamento, guerra civile spagnola, la Seconda Guerra Mondiale. Un'autobiografia collettiva che l'autore ha trovato il suo bel modo di rendere singolare in virtù di uno stile piano e scorrevole come non è mai stata la sua scrittura di poeta.

(Elio Pagliarani, *Pro-memoria a Liarosa (1979-2009)*, Marsilio, pp. 318, € 18,50)

NARRATIVA



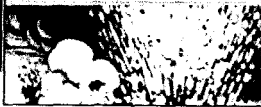
RACCONTO DI UN'AMICIZIA

Esistono molti romanzi importanti sull'amicizia. Classici come i libri di Herman Hesse e Kerouac, recenti come *Due di due*, *Canone inverso*, *Le braci* di Sandor Marai. Questa storia è diversa. Questa è la storia di un'amicizia reale e pulsante - vissuta da chi l'ha scritta, ancora costante. I due protagonisti, i due amici, Matteo e Gio sono uguali, realisticamente uguali. Sono cresciuti insieme, adorandosi e aspettandosi ogni giorno.

(Carlo Mazzoni, *Due amici*, Fandango, pp. 230, € 16,60)

NARRATIVA

La paura

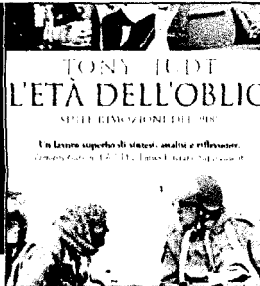


SCRITTURE VISIONARIE

«La grande novità di questo romanzo, il cui titolo rappresentava già di per sé una sfida, era il fatto che nelle sue pagine si diceva: ho paura». Così scriveva l'autore presentando, a vent'anni di distanza dalla sua uscita, una nuova edizione dell'opera «infamante» che nel 1939, alla vigilia di un'altra guerra, era stata pudicamente ritirata dalle librerie. Eppure, se *La paura* è un libro unico lo è anche per la forza visionaria della scrittura.

(Gabriel Chevallier, *La paura*, Adelphi, pp. 327, € 18)

STORIA



VENTESIMO SECOLO

In un flusso narrativo ininterrotto, Tony Judt fa il punto su quanto è accaduto in Europa dal 1945 a oggi: «Con troppa sicurezza e poca riflessione, ci siamo lasciati alle spalle il ventesimo secolo». Eppure se vogliamo comprendere il mondo nel quale viviamo dobbiamo conoscere quello dal quale siamo appena usciti. Questo libro è un tentativo di renderlo più comprensibile.

(Tony Judt, *L'età dell'oblio. Sulle rimozioni del '900*, Laterza, pp. 484, € 20)

ROMANZO



PROFUMI E PAROLE

Victoria ha paura del contatto fisico. Ha paura delle parole, le sue e quelle degli altri. Soprattutto, ha paura di amare e lasciarsi amare. C'è solo un posto in cui tutte le sue paure sfumano: è il suo giardino segreto nel parco pubblico di Potrero Hill, a San Francisco. I fiori sono la sua casa. È attraverso il loro linguaggio che Victoria comunica le sue emozioni più profonde.

(Vanessa Diffenbaugh, *Il linguaggio segreto dei fiori*, Garzanti, pp. 368, € 18,60)